



**Kazumi Yoshida al Loggiato San Bartolomeo**  
**L'artista giapponese sceglie Palermo**  
**L'opening di *Utopia* il 3 giugno**

**Press preview 3 giugno, ore 11 al Loggiato San Bartolomeo**

PREVIO ACCREDITO alla mail [stampa.studioqs@gmail.com](mailto:stampa.studioqs@gmail.com)

PALERMO - È il luogo dell'immaginazione per eccellenza, quello che contiene tutti i desideri di armonia e bellezza: ***Utopia*** dell'artista **Kazumi Yoshida**, tra i designer contemporanei più conosciuti al mondo, prende forma a Palermo come prima grande antologica del maestro in Italia. **Curata da Paola Nicita** la personale si inaugura **venerdì 3 giugno alle 18** al **Loggiato San Bartolomeo**, uno degli spazi espositivi della Fondazione Sant'Elia, **organizzata da MLC Comunicazione di Maria Letizia Cassata; e con la partnership tecnica di Fondazione Antonio Ratti, Hermès, Villa Igiea Palermo - Rocco Forte Hotel, Accademia di Belle Arti di Palermo.**

*Art director* di Clarence House di New York, punto di riferimento internazionale per il design, Kazumi Yoshida ha scelto Palermo perché ammaliato dalla sua arte, natura e architettura: molti dei lavori in mostra sono inediti, e alcuni tra arazzi e pitture sono stati appositamente realizzati in omaggio alla città di Palermo. Una riflessione personale per un rinascimento di arte e umanità. In particolare, la grande pittura che dà il titolo alla mostra è stata realizzata da Kazumi Yoshida a New York e completata a Palermo, **in collaborazione con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti**, per un lavoro a più mani che è un sentito omaggio alla vitalità e al sogno che l'artista ha percepito visitando la città.

#### **BIO KAZUMI YOSHIDA**

Designer, pittore e scultore, direttore artistico della pluripremiata *Clarence House* di New York, Kazumi Yoshida è nato nella cittadina di Tatsuno, in Giappone, in una famiglia di medici. Il padre aveva previsto che anche lui diventasse medico, ma sin da bambino inizia a dipingere. Crescendo si avvicina alla fotografia di moda di artisti come Irving Penn e Guy Bourdin. Dopo aver terminato il college, studia al Royal College of Art di Londra prima di stabilirsi a New York, nel quartiere di Tribeca.

Il primo progetto di Kazumi per Clarence House è "Papiers Japonais", un disegno con temi botanici. Questo design conquista Robin Roberts e il tessuto verrà poi stampato dalla Fondazione Antonio Ratti a Como. Nel 1982 l'American Society of Interior Designers premia il "Papiers Japonais" come

“Best in Printed Design Category” e oggi fa parte della collezione permanente del Museo dei Tessuti di Mulhouse, in Francia.

Kazumi Yoshida crea opere d'arte e poi le traduce in tessuto e carta da parati, o viceversa: tra i suoi ultimi lavori una scultura in legno interamente bianca, realizzata per la Cheryl Hazan Gallery di New York, e un fiore di mughetto in porcellana per un evento di beneficenza organizzato dal proprietario di Le Cabinet de Porcelain con l'artista Samuel Mazy.

Nei suoi lavori si percepisce l'influenza di Jean Cocteau, Raoul Dufy, Fernand Léger, Marie Laurencin, Picasso e Matisse. La sua ispirazione proviene dall'arte ma anche dalla natura e dalla moda.

Tra le mostre più recenti si segnalano le personali alla Cheryl Hazan di New York (2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019), alla Hazan Contemporary (2021, 2022) e alla Silo 6776 Gallery di New Hope (2021, 2022) e le partecipazioni ad Art Miami (2018) e ad Art Basel (2021).

#### **Ufficio Stampa “Utopia”**

stampa.studiogs@gmail.com

Gioia Sgarlata | Sveva Alagna

+39 3314039019 | +39 3387723404

PROMOSSA DA



ORGANIZZATA DA

**MLC**

PARTNER TECNICI

**RAJU**



**abapa**